



AFAM NEWSLETTER

bollettino d'informazione

ASSOCIAZIONE FRIULANA DI ASTRONOMIA E METEOROLOGIA

www.
AFAMWEB
.COM

SKYPOINT

IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA

Strada statale 13, numero 145/11

CAMPOFORMIDO (UD)

Tel 0432/ 652609

TORO

di Claudio Cecotti

Dall'inizio dell'autunno all'inizio della primavera, in cielo sono facilmente osservabili due gruppi stellari: le Iadi e le Pleiadi. Le Pleiadi sono un ammasso aperto e la comune origine delle sue stelle è denunciata dalla nebulosità che le avvolge e che è facilmente registrabile attraverso la fotografia; a loro volta anche le Iadi, fatta esclusione della stella Aldebaran, sono un ammasso aperto ma di maggior estensione e luminosità delle precedenti. La conformazione triangolare di quest'ultima formazione, sulla quale viene attirata l'attenzione dalla brillante stella rossa Aldebaran che vi si sovrappone per effetto prospettico, è stata associata, fin dall'antichità, all'immagine della testa di un toro.

I Sumeri assegnano alle Iadi ed alla loro rossa compagna il nome di Mascella del Toro e, presso di loro, il Toro era appunto GUD AN-NA, *toro del cielo*. I Babilonesi, che in una prima fase assegnano alle costellazioni zodiacali tutti i gruppi stellari disposti lungo l'eclittica, riconoscono come tali sia il Toro (intendendo le sole Iadi) che le Pleiadi. Solo la razionalizzazione che segue con l'assegnazione del nome di un solo asterismo a ciascun segno (pari a 30 gradi di

(continua a pag 2)



ORIONE - DONATO LUCA

CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

DOMENICA 16 MARZO ORE 21

SERATA OSSERVATIVA
REMANZACCO

Presso l'osservatorio si potranno osservare il pianeta Giove e gli oggetti più interessanti del periodo.

VENERDI' 28 MARZO ORE 21

CONFERENZA PUBBLICA
di Marco Virgilio dal titolo

"Prevedere il tempo per osservare il cielo" presso la sede di Remanzacco.

DOMENICA 6 APRILE ORE 21

SERATA OSSERVATIVA
REMANZACCO

Presso la specola si potranno osservare gli oggetti più belli di inizio primavera

VENERDI' 11 APRILE ORE 21

PROIEZIONE
MULTIMEDIALE

Presso la sede dell'associazione verrà proiettato un documentario a tema astronomico.

DOMENICA 4 MAGGIO ORE 21

SERATA OSSERVATIVA
REMANZACCO

Presso l'osservatorio si potranno osservare gli oggetti più interessanti del profondo cielo.

SABATO 10 MAGGIO ORE 21

SERATA OSSERVATIVA

"SATURNO"
Presso l'osservatorio del monte Matajur si osserverà Saturno e gli altri interessanti oggetti del profondo cielo.

(segue da pag 1)

longitudine) si giunge alla fusione in un'unica costellazione dei due gruppi stellari.

Arato tratta le due parti della costellazione in due punti ben diversi del suo poema. Dapprima così dice del Toro:

*E i ministri di Zeus le danno il nome
di Capra Olenia (Capella). Però
lei è grande
e luminosa, mentre lì i Capretti
brillano debolmente dentro il
palmo
della man dell'Auriga. Presso i
piedi
potrai cercare poi il cornuto
Toro,
prostrato. Assai gli stanno
acconci i segni,
talmente si distingue la sua testa:
nessun saprebbe con diverso
segno
rappresentare una testa di bue
come la raffigurano i suoi astri
stessi, girando da ambedue le
parti.*

*Il loro nome viene pronunciato
assai, né parimenti sono ignote,
le Iadi. Queste invero sono sparse
su tutta quanta la fronte del Toro.
L'estremità del suo corno sinistro
e il piede destro del vicino Auriga
li ricopre un sol astro (*): essi si
muovono
per un comune impulso. Però il
Toro
quando scende di là dall'orizzonte
ha sempre un suo vantaggio
sull'Auriga,
pure se è sorto in compagnia di
lui.*

() Elnath, stella comune alle due
costellazioni
Per quanto riguarda le Pleiadi
invece ci dice:
E vicino alla sua (di Perseo)
coscia sinistra
tutte quante si muovono le
Pleiadi.
L'area che le contiene non è
molto
estesa, e le si scorge a malapena.
Son dette «quelle dalle sette vie»*



*tra gli uomini, benché sian solo
sei
che possono esser viste ad occhio
nudo.
Così appunto si dice; e tuttavia
non è che un astro adesso
sconosciuto
sia sparito dal Cielo, no, neppure
in un tempo del quale la notizia
delle trascorse età ci sia arrivata.
Sette son quelle stelle, e ognuna
ha un nome:
Merope, Alcione, Taigete, Celeno,
Sterope, Elettra e Maia augusta.
Queste,
benché piccole e prive di fulgore,
son famose nel compiere il lor
giro,
sia quando albeggia sia quando
fa notte;
e lo debbono a Zeus, che ordinò
loro
di segnalar l'inizio dell'estate
e dell'inverno, nonché
l'appressarsi
della stagion dell'aratura.*

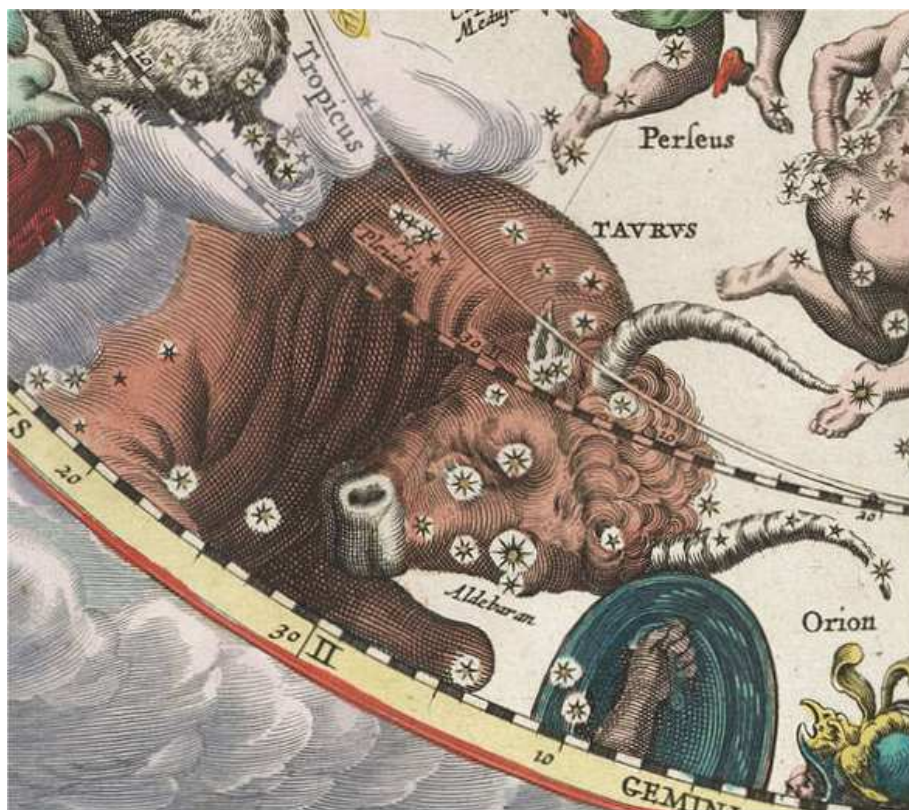
Se ne deduce che già all'epoca di Arato si vedevano solo 6 stelle (così forse è sempre stato?) e non 7. Tolomeo elenca i due gruppi stellari come appartenenti all'unica costellazione del Toro.

Nell'astronomia araba preislamica il percorso della Luna (che giace quasi sul piano dell'eclittica) era diviso in 28 case o stazioni corrispondenti, grosso modo, alle posizioni assunte dalla Luna in ciascun giorno del mese lunare. Le stazioni erano individuate da stelle. Nel caso in cui stiamo trattando le Pleiadi indicavano, appunto, una casa lunare mentre la successiva era individuata tramite la stella Aldebaran. Il nome di quest'ultima significa per l'appunto "La seguente", cioè "Quella che segue le Pleiadi". Un'altra particolarità ci viene dal nome arabo. Le Pleiadi erano chiamate "al - Thuraya" (che nella pronuncia persiana diventa "Soraya", nome che certamente molti ricorderanno come prima moglie dell'ultimo Shah di Persia) e la costellazione del Toro è detta "al - Thaur". Appare evidente che la radice delle due parole è comune, ma per indicare collettivamente i tori in arabo si dice *baqar*. Ma in greco la costellazione è indicata con la parola *Taurus* e l'animale corrispondente è detto *Agelada*. Non dobbiamo dimenticare che il nome "al - Thuraya" era usato dai

beduini prima dei contatti con il mondo occidentale. Quindi rimane il mistero: sono i beduini ad aver dato il nome alla costellazione od i greci? Bisognerebbe disporre di un Almagesto in greco per dirimere la questione.

Ricordiamo ora le stelle più importanti. Aldebaran (α Tauri) è la stella principale; stella gigante arancione, coincidente con l'occhio del Toro. La sua magnitudine è 0,98. La sua distanza è stimata sui 65 anni luce. Elnath (β Tauri) è una stella azzurra in comune con l'Auriga; costituisce uno dei corni del Toro; magnitudine 1,65, dista 131 anni luce. Alcione (η Tauri) è la stella più brillante dell'ammasso delle Pleiadi; stella azzurra di magnitudine 2,85, dista 368 anni luce.

Il mio indirizzo e-mail è c.cecotti@libero.it



CONFERENZA

“PREVEDERE IL TEMPO PER OSSERVARE IL CIELO” DI MARCO VIRGILIO

Il prossimo venerdì 28 marzo alle ore 21 ospiteremo presso la sede dell'associazione a Remanzacco il meteorologo Marco Virgilio, membro dell'Associazione meteorologica italiana e dell'unione meteorologica del Friuli Venezia Giulia.

Molto conosciuto dal pubblico televisivo di Telefriuli per le sue previsioni meteorologiche in onda durante i telegiornali regionali e all'interno delle trasmissioni “Meteoweekend” e “Sentieri e Natura”.

La conferenza che ci verrà presentata verrà dedicata principalmente a come programmare giornate di osservazione o eventi, prevedendo il tempo.

Impareremo ad avere un'idea delle condizioni del tempo e quindi decidere come organizzare le nostre sessioni osservative, leggendo qualche semplice carta meteorologica o imparando a capire semplici parametri atmosferici.

Potete trovare le previsioni del Friuli Venezia Giulia sempre aggiornate al seguente indirizzo internet:

<http://www.sentierinatura.it/EasyNE2/LYT.aspx?IDLYT=663&V=F&CODE=SentieriNatura>

RISULTATI ASSEMBLEA XLIV dello scorso 24 gennaio

Qui di seguito potete leggere i consiglieri, probiviri e revisori per l'anno 2014 risultati a seguito delle votazioni avvenute lo scorso 24 gennaio durante l'Assemblea

CONSIGLIERI

Donato
Lasaponara
Gonano
Santini
Travagini
Pasqualin
Lepardo

PROBIVIRI

Cecotti
Geretti
De Tina

REVISORI

Soranna
Monzo

LO CHEF CONSIGLIA....

di Vincenzo Santini

LA MASCHERA DI "DUNCAN"

DI CHE COSA SI TRATTA?

Esiste in rete un interessantissimo articolo (di Matthew Hodson, che ringraziamo) ove si illustra la costruzione e poi l'uso sul campo della maschera di "Duncan".

Praticamente si tratta di una maschera ideata dall'astrofilo inglese Duncan Evenden (da cui prende il nome) fatta in cartoncino da apporre sulla lastra di un schmidt-cassegrain avente il compito di aiutare la collimazione dello strumento. Tale articolo appare nel sito astronomico Alpha Lyrae (che ringraziamo): <http://alpha-lyrae.co.uk/>

DOVE SI TROVA?

Potete trovare l'articolo in questione all'indirizzo:

<http://alpha-lyrae.co.uk/2013/12/31/schmitt-cassegrain-collimation-made-easy-using-a-duncan-mask/>

SOTTO COSA "GIRA"?

E' sufficiente un normale Internet Explorer o equivalente.

COME SI INSTALLA?

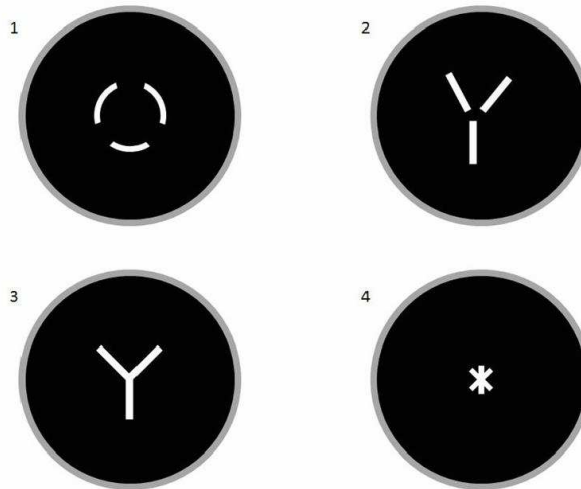
Non necessita di alcuna installazione.

COME SI PRESENTA?

L'articolo spiega in modo molto semplice come creare e utilizzare proficuamente la maschera. Per chi non "mastica" l'inglese può utilizzare la funzione di Google Traduttore: <http://translate.google.it>

COME SI "SETTA"?

Non necessita di alcun settaggio.



COM'E' LA GRAFICA?

Molto chiara e leggibile. L'autore spiega passo-passo con quattro semplici immagini e poche righe di commento tutto l'iter costruttivo e di utilizzo della maschera.

IN SINTESI:

CI E' PIACIUTO:

- 1 Articolo freeware.
- 2 Possibilità di crearsi facilmente da sè la maschera.
- 3 Grande aiuto per l'astrofilo.

DA MIGLIORARE:

- 1 Meglio di così!

A presto!